AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

L'AQUILA: IL CARNEVALE DEI PIU' GIOVANI E DEI MIGRANTI SFILA IN CENTRO STORICO

11 Febbraio 2018

L'AQUILA – Sono stati giorni gdi lavoro frenetici per gli studenti del liceo "Cotugno" dell'Aquila, indirizzi Scienze umane e Economico sociale, alle prese con la preparazione del carro "delle emozioni" che sfilerà oggi, domenica 11 febbraio, per le strade del centro storico durante la prima sfilata di carri di Carnevale.

Un'occasione, tra l'altro, per far conoscere un po' un centro storico che molti giovani studenti non hanno avuto modo di conoscere e di vivere quando era in piedi, dunque non colpito dal sisma del 2009.

Un carro speciale, legato quest'anno al progetto di alternanza scuola/lavoro e realizzato in collaborazione con i ragazzi e il direttore Concetta Trecco del Centro servizi per il volontariato dell'Aquila.

Sono tre le classi coinvolte: la quarta A e quarta F Economico sociale e quarta B Scienze umane.

"Volevamo personificare le nostre emozioni – hanno spiegato i ragazzi ad *AbruzzoWeb* – far sfilare per le strade del centro storico l'allegria, la felicità e il divertimento, per dare un segnale chiaro a tutti: questa città tornerà a vivere e sarà come prima e anche meglio!".

"Una prima edizione sperimentale – è stato il commento di Sabrina Di Cosimo, assessore alla Cultura del Comune che ha patrocinato gli eventi legati alla festa più colorata dell'anno – sulla falsa riga del famoso carnevale di Viareggio, abbiamo voluto provarci. Una prima edizione semplice, ma con la voglia di migliorarci e lavorare già da ora per perfezionarla per il prossimo anno".

"Dopo l'annuncio di questa novità – ha aggiunto l'assessore – abbiamo avuto altre adesioni, sia per quest'anno che per il prossimo. Quindi, oltre al carro delle emozioni realizzato dagli studenti del Cotugno, ci sarà quello della Pro Loco di Rocca di Mezzo, dell'associazione Albanesi di Macedonia. Inoltre, sfileranno anche i bambini della scuola di Coppito".

"Tutto è nato da storie e racconti brevi scritti dai ragazzi che abbiamo diviso per gruppi prima di metterci al lavoro – le parole di Maria Parisse del Csv – da tutti questi elaborati è venuta fuori una storia unica, incentrata sulle emozioni positive, sull'allegria e il divertimento".

L'emozione quindi è diventata un gigante buono e austero, con dei grandi baffi, che tiene nelle mani dei fili, come un burattinaio, che reggeranno le maschere realizzate in cartapesta dai ragazzi.

Gli alunni, entusiasti e divertiti da questo progetto, che rompe un po' la monotonia della quotidianità scolastica, si sono quindi ritrovati nella sede del Csv, invia Saragat, e con secchi, colori e bombolette hanno dato libero sfogo alla fantasia e ai propri pensieri.

"Coordinarli non è stato sempre facilissimo – ha aggiunto la Parisse – ma hanno risposto molto bene e con grandissimo

entusiasmo”.

E insieme al carro, durante la sfilata, i protagonisti saranno proprio loro, i ragazzi, che indosseranno anche dei costumi e delle maschere in cartapesta colorate realizzate insieme al carro.

“Anche noi che li abbiamo seguiti – ha concluso la Parisse – siamo molto soddisfatti. È stato un bel lavoro di squadra che ha coinvolto non solo il Csv ma una serie di associaizoni cittadine”.

Insieme alla Parisse a seguire il progetto: Martina Di Pietro, Claudia Sacripante, Antonio Marangiolo e Francesca Trasatti che fanno parte del servizio civile del progetto ”Reazione” promosso dal Centro servizi.

L”associazione ”Albanesi di Macedonia” ha voluto invece personificare un migrante con la valigia, tema caldo di questo periodo.

L’associazione è nata nel 2011, grazie al presidente Abdula Salihi ”Duli‘‘, con finalità culturali, ”volevamo dare una mano agli stranieri irregolari – ha spiegato Salihi – ai connazionali che avevano difficoltà con la lingua, per svolgere le normali questioni burocratiche. Da lì i progetti si sono ampliati e oggi lavoriamo su più fronti”.

“Questo carro di Carnevale – ha detto ancora – vuole essere un momento di avvicinamento tra le varie culture e nazionalità presenti in città, il migrante esiste da che c’è storia e vogliamo ricordarlo anche ai nostri figli, italiani a tutti gli effetti e stranieri solo nel nome, le difficoltà che abbiamo avuto noi, per trovare la strada per dargli un futuro e un presente sereni”.

Saranno presenti, con maschere a tema, anche gli alunni della scuola primaria ”Buccio di Ranallo” di Coppito, del circolo didattico ”Amiternum”, coordinati dalle insegnanti e dalla dirigente scolastica Gabriella Liberatore.

“All’inizio volamao partecipare anche con un piccolo mezzo, come un trattore addobbato, ma per ora non siamo riusciti a trovarlo – ha affermato Lidia Mioni, insegnante di sostegno della scuola – allora abbiamo preparato tre temi con le rispettive mascherine: Maleficent, Alice nel Paese delle meraviglie e i corsari”.

“Costumi e mascherine attuali, dei personaggi a loro cari per stimolarli alla partecipazione – ha aggiunto – sono ovviamente entusiasti della sfilata che avrà una duplice finalità: farli diventare, ma soprattutto fargli conoscere il centro storico, che sta tornando pian piano al suo antico splendore e che per molti di loro, per motivi anagrafici, è del tutto sconosciuto”.

“I nostri ragazzi conoscono poco questa città – ha concluso – per cui non ci fermiamo al Carnevale ma abbiamo in itinere un progetto più ampio, che comprende delle uscite didattiche a cadena in giro per la città, che si concluderanno con un momento di incontro tra scuola e famiglia, dove gli alunni della quinta descriveranno il cuore del centro storico e i monumenti che ci caratterizzano”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli